

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno mille novecento ottantadue

Il giorno ventidue settembre

In Palermo, Via Principe di Belmonte n. 78

Innanzi a me dr. SPARTI FRANCESCO notaio in Palermo,
iscritto al ruolo del Distretto Notarile di Palermo;
esclusa l'assistenza dei testimoni per avervi le parti,
d'accordo tra loro e col mio consenso rinunziato;

SONO PRESENTI:

DI MICELI VINCENZO, nato a Palermo il 19 agosto 1938 ed
ivi domiciliato Via Aurelio Drago n. 34, commerciante,
codice fiscale numero: DMC VCN 38M19 G273N;

ABBATE SIMONE, nato a Palermo il 9 maggio 1943 domiciliato
in Palermo, Via Vincenzo di Pavia n. 4, impiegato,
codice fiscale numero: BBT SMN 43E09 G273B;

SANTORO ROSARIO, nato a Palermo il 7 marzo 1948 domiciliato
in Palermo, Via G. Brahms n. 2, impiegato, codice fiscale
numero: SNT RSR 48C07 G273T;

GAGLIANO GIUSEPPE, nato a Bagheria (PA) il 21 febbraio
1944 domiciliato ivi, Via Silvio Pellico n. 30, impiegato,
codice fiscale numero: GGL GPP 44B21 A546S;

GIACONIA MARIA nata a Palermo il 12 dicembre 1948, domiciliata
in Palermo, Corso C. Finocchiaro Aprile n. 40,
casalinga, codice fiscale numero: GCN MRA 48T52 G273T;

CRIVELLO SALVATORE, nato a Palermo il 7 febbraio 1943
domiciliato in Palermo, Via Palmerino 54/H, impiegato,
codice fiscale numero: CRV SVT 43B07 G273D;

IANNELLO GIUSEPPE nato a Lammatino (CL) il 19 marzo 1948
domiciliato in Lercara Friddi (PA) via Tabora n. 42, meccanico,
codice fiscale numero: NNL GPP 48C19 182N;

MADONIA VITO, nato a Trapani il 16 agosto 1948 domiciliato
in Trapani Via Verdemare n. 82, imprenditore edile,
codice fiscale numero: MDN VTI 48M16 L331A;

BATTIATA GIUSEPPE, nato a Castellammare del Golfo (TP)
il 20 febbraio 1942 domiciliato ivi, Viale Umberto 1°

N. 3/A, impiegato, codice fiscale numero: BTT GPP 42B20 C130Z; persone tutte note tra loro, come essi stessi, a mia richiesta dichiarano, e della cui identità io notaro sono certo.

ARTICOLO 1

E' costituita tra i predetti una associazione senza fini di lucro denominata
"ASSOCIAZIONE PER LA LOTTA CONTRO LE LEUCEMIE ED I TUMORI DELL'INFANZIA"

ARTICOLO 2

La sede dell'Associazione è fissata provvisoriamente in Palermo, Via Vincenzo di Pavia n. 4.

ARTICOLO 3

L'Associazione ha lo scopo di promuovere tutte le iniziative a favore del bambino, sotto il profilo della prevenzione della diagnosi precoce delle malattie, del trattamento e della riabilitazione.

Più in particolare, l'Associazione si propone di concorrere ed assicurare, ad ogni bambino affetto da leucemia e tumori dell'infanzia, il diritto al trattamento ottimale e ad una sua "socializzazione" intesa come inserimento in una vita normale.

ARTICOLO 4

L'Associazione è retta dallo Statuto che, composto da ventitre articoli, al presente si allega sotto la lettera "A", per farne parte integrante e sostanziale, e del quale le parti rinunziano alla lettura di me Notaro avendo piena conoscenza.

ARTICOLO 5

Il Consiglio Direttivo che è l'organo cui è demandata la Direzione della vita dell'Associazione e l'amministrazione del patrimonio sociale, è formato da membri che durano in carica un anno e sono rieleggibili per un massimo di tre anni.

Per il primo anno vengono nominati i signori:

ABBATE SIMONE	PRESIDENTE
DI MICELI CINVENZO	CONSIGLIERE- TESORIERE
SANTORO ROSARIO	CONSIGLIERE-SEGRETARIO
MADONIA VITO	CONSIGLIERE
IANNELLO GIUSERPPE	CONSIGLIERE
BATTIATA GIUSEPPE	CONSIGLIERE CON FUNZIONI DI VICE PRESIDENTE

i quali tutti presenti dichiarano di accettare la carica.

ARTICOLO 6

Il controllo dell'amministrazione è affidata ad un Collegio di Revisori, composto dai signori odierni comparenti

ORIVELLO SALVATORE

GAGLIANO GIUSEPPE

GIACONIA MARIA

i quali tutti dichiarano di accettare la carica.

ARTICOLO 7

Per consentire all'Associazione di iniziare la propria attività gli associati fondatori versano una quota di lire DIESIMILA (L. 10.000) ciascuno.

Pertanto il patrimonio attuale dell'Associazione ammonta complessivamente a lire novantamila (L. 90.000).

Il Consiglio Direttivo delibererà per ciascun anno la quota di associazione.

ARTICOLO 8

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico degli associati.

ALLIG. A AI N. 186752 REP. 20054 RACC.

S T A T U T O

DENOMINAZIONE - SEDE - SCOPO

ARTICOLO 1

E' costituita un'Associazione denominata "ASSOCIAZIONE

SICILIANA PER LA LOTTA CONTRO LE LEUCEMIE ED I TUMORI
NELL'INFANZIA", aente sede provvisoria in Via V.zo
di Pavia, 4 Palermo.

ARTICOLO 2

Scopo dell'Associazione è quello di promuovere tutte le iniziative a favore del bambino, sotto il profilo della prevenzione, della diagnosi precoce della malattie, del trattamento e della riabilitazione.

Più in particolare, l'Associazione si propone di correre ad assicurare, ad ogni bambino affetto da leucemia e tumori, il diritto al trattamento ottimale e ad una sua "socializzazione" intesa come inserimento in una vita normale.

L'Associazione si propone, quindi, di favorire:

- a) la realizzazione di una assistenza globale al bambino affetto da leucemia o tumore, attraverso la creazione di servizi specializzati nella terapia della leucemia e tumori infantili da apprestarsi anche in "ospedali di giorno" o in via ambulatoriale;
- b) la donazione del sangue come atto gratuito, libero ed anonimo;
- c) la soluzione dei problemi dell'inserimento del bambino affetto da leucemia o tumore nella vita scolastica e nella vita sociale;
- d) la formazione di personale medico e paramedico specializzato nell'assistenza, alle leucemie e tumori infantili;
- e) la ricerca scientifica anche mediante l'istituzione di borse di studio di specializzazione ed altri tipi di incentivazione;
- f) la diffusione di informazioni ai familiari interessati, ai medici, agli operatori sanitari, agli Enti Pubblici e Privati su ogni argomento riguardante le leucemie e tumori, anche attraverso l'organizzazione di congressi, convegni, giornate di studio e la pubblicazione di opere a carattere divulgativo;

- g) il depistage e la rilevazione statistica della incidenza delle singole forme morbose;
- h) la promozione di rapporti con Associazioni mediche nazionali ed internazionali con ogni organizzazione avente analoghe finalità istituzionali.

L'Associazione non ha scopi di lucro.

PATRIMONIO ED ESERCIZI SOCIALI

ARTICOLO 3

Il patrimonio è costituito:

- a) dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;
- b) da eventuali fondi di riserva costituiti con le ecedenze di bilancio;
- c) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti.

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a) dalle quote sottoscritte e versate degli associati;
- b) da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'assegno sociale.

ARTICOLO 4

L'esercizio finanziario chiude al 31 dicembre di ogni anno. Entro trenta giorni dalla fine di ogni esercizio verranno predisposti dal Consiglio Direttivo il bilancio consuntivo e quello preventivo del successivo esercizio.

SOCI

ARTICOLO 5

Possono far parte dell'Associazione le persone fisiche, fli Enti, le Associazioni che operano nel settore della ematologia pediatrica senza fini di lucro, già distinti per esperienza e capacità nel settore previsto dall'oggetto sociale, i genitori ed i parenti del bambino empatico, nonchè qualsiasi altra persona fisica o giuridica, che intende manifestare con tale partecipazione la propria umana solidarietà. Per essere ammesso alla Associazione, l'aspirante deve presentare domanda scrit-

ta al Consiglio Direttivo che deciderà l'ammissione a maggioranza dei due terzi dei suoi membri; tale decisione sarà inappellabile.

I nuovi associati, verseranno all'atto dell'ammissione la quota di associazione, che verrà annualmente determinata dal Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 6

Gli associati, che per qualsiasi motivo o ragione abbiano cessato o siano receduti dall'Associazione o ne siano stati esclusi, non possono ripetere i contributi versati, nè le donazioni fatte a qualsiasi titolo, nè pretendere alcuna indennità di recesso od altra di qualsiasi natura e specie.

Tale disposizione è valida ed è riconosciuta esplicitamente dagli associati.

ARTICOLO 7

L'associato può sempre recedere dall'Associazione in qualsiasi momento mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo, trascorso un anno dalla costituzione dell'Associazione.

ARTICOLO 8

La qualità di socio si perde per decesso, dimissioni e per indegnità; la indegnità verrà sancita dall'Assemblea dei Soci.

AMMINISTRAZIONE

ARTICOLO 9

L'Amministrazione, sia ordinaria che straordinaria, dell'Associazione è esercitata da un Consiglio Direttivo, composto, per ogni esercizio a partire dalla costituzione, da cinque membri, ad un massimo di 11, eletti annualmente dall'Assemblea degli associati.

Ogni consigliere può essere riconfermato per un massimo di tre anni.

In caso di dimissioni o di decesso di un Consigliere, il Consiglio alla prima riunione provvede alla sua so-

stituzione, chiedendone la convalida alla prima Assemblea annuale.

ARTICOLO 10

Il Consiglio nomina nel proprio seno un Presidente, un Vice Presidente, un Segretario ed un Tesoriere, ove a tali nomine non abbia provveduto l'Assemblea degli associati.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio.

ARTICOLO 11

Il Consiglio si raduna di norma ogni tre mesi e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario ed opportuno, nonchè qualora ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri.

Per la validità delle sue deliberazioni, alla seduta del Consiglio devono essere presenti i due terzi dei suoi componenti e le deliberazioni stesse, devono essere prese a maggioranza.

In caso di parità di voti, la proposta si ha per non approvata.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente dell'Associazione, in sua assenza dal Vice Presidente, in assenza di entrambi dal membro presente, più anziano di età. Dalle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

ARTICOLO 12

Il Consiglio Direttivo potrà compilare un regolamento da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea per il funzionamento dell'Associazione.

L'osservanza del predetto è obbligatoria per tutti gli associati.

ARTICOLO 13

Il Consiglio Direttivo può nominare Comitati Tecnici Scientifici, composti anche di non associati, fissando le relative mansioni.

I Comitati Tecnici Scientifici hanno poteri consulti-

vi e provvedono ad elaborare i programmi medico-scien-
tifico-sociali da sottoporre all'approvazione del Con-
siglio Direttivo.

I coordinatori dei Comitati Tecnici Scientifici, no-
minati dal Consiglio Direttivo, prendono parte ai la-
vori del Consiglio, senza diritto di voto.

ARTICOLO 14

L'attività dell'Associazione si realizza anche median-
te la costituzione di gruppi di lavoro, nominati dal
Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 15

I compiti del Presidente sono:

- a) presiedere l'assemblea dei soci;
- b) curare l'osservanza delle norme statutarie e re-
golamentari;
- c) vigilare sull'adempimento delle deliberazioni di
massima dell'Assemblea generale e sul corretto pro-
seguimento dei fini istituzionali dell'Ente;
- d) presiedere il Consiglio Direttivo;
- e) convocare almeno una volta l'anno l'Assemblea de-
gli associati;
- f) constatare la regolarità delle convocazioni, del-
le deleghe ed in genere del diritto di intervenire
all'Assemblea;
- g) rappresentare legalmente l'Associazione nei confron-
ti dei terzi ed in giudizio;
- h) esercitare, nei casi d'urgenza, i poteri del Con-
siglio, salvo ratifica da parte di questo alla prima
riunione.

ASSEMBLEE

ARTICOLO 16

L'Assemblea sarà convocata, presso la sede dell'Asso-
ciazione ed in altro luogo che verrà designato, dal
Presidente dell'Associazione con lettera raccomanda-
ta da inviarsi ad ogni associato almeno quindici gior-
ni prima della data della convocazione.

Saranno tuttavia valide le Assemblee anche senza for-
male convocazione, quando in esse siano presenti o
rappresentati tutti gli Associati, il Presidente del-
la Associazione e sia presente l'intero Consiglio Di-
rettivo in carica e tutti i membri del Collegio dei
Revisori.

ARTICOLO 17

Gli associati costituiscono l'Assemblea.

L'Assemblea deve essere convocata almeno una volta
all'anno per l'approvazione dell'attività dell'Asso-
ciazione e la definizione del programma operativo;
per l'approvazione del bilancio dell'esercizio decor-
so, entro quattro mesi dalla data di chiusura; per
la nomina del Presidente dell'Associazione, del Con-
siglio Direttivo e del Collegio dei Revisori alla
scadenza determinata.

L'Assemblea può essere convocata anche quando il Con-
siglio Direttivo ne ravvisi la necessità a maggioran-
za o qualora sia richiesta da un decimo degli Associa-
ti su determinati argomenti, da indicare nella richie-
sta stessa.

ARTICOLO 18

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea tutti gli
associati in regola nel pagamento delle quote di as-
sociazione.

Ogni associato può rappresentare al massimo altri
due associati, mediante delega scritta, che per gli
Enti ed Istituzioni deve essere rilasciata dall'Or-
gano competente.

ARTICOLO 19

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Asso-
ciazione, in mancanza del Vice Presidente; in man-
canza di entrambi l'Assemblea nomina il proprio Pre-
sidente.

ARTICOLO 20

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggio-

quali da nominarsi da ciascuna delle parti contendenti ed il terzo dai due arbitri così eletti ed in caso di disaccordo del Presidente del Tribunale di Palermo.

Gli arbitri giudicheranno ex bono ed equo senza formalità di procedura e con giudizio inappellabile.

Io Notaio richiesto ho ricevuto quest'atto scritto a macchina da persona di mia fiducia ma da me completato e letto alle parti che lo hanno approvato e confermato.

Occupa facciate cinque di due fogli.

Di Miceli Vincenzo - Abbate Simone - Rosario Santoro - Gagliano Giuseppe - Maria Giaconia - Crivello Salvato - Iannello Giuseppe - Madonia Vito - Battiata Giuseppe - Dott. Sparti Francesco Notaio.